

M A G G I O

Spedizione in abbonamento postale gruppo 5°

Direzione redazione:  
d. m. franci - 53040 - CESTONA

Amministrazione:  
L. Lazzeri - Montepiesi  
c.a.p. 5/32655 - SPREANO 53047  
registri Tribunale  
Montepiesi n. 41 del 15-XI-1969



1972

# montepiesi

Anno 5° - N. 5

MENSILE

## per la donna dell'era spaziale

### UN'ALTRA STAGIONE

M  
A  
R  
T  
I  
E



M A R T I E

### LA DONNA GRANDE

davanti  
a dio  
davanti  
agli  
uomini

La donna può assumere una parte importante di responsabilità nella Chiesa, pari per esempio a quella che ha già nella società.

Malgrado il progresso attuale su questo problema, la Chiesa dimostra di non aver ancora ripensato in maniera critica l'immagine che lungo i secoli si era fatta della donna.

Gli uomini di Chiesa avranno l'audacia di operare la riconversione necessaria in tale settore? Si tratta di purificare e demitizzare le idee che stanno alla base di quest'immagine, idee sovente di origine pagana, che hanno niente a che vedere con il Vangelo e con la missione della Chiesa.

Nella società civile la donna non gode ancora molti favori. Nonostante le proclamazioni di parità dei diritti tra i due sessi, essa rimane ancora "discriminata" in una società che continua a pensare al maschile e che la apprezza quasi esclusivamente come bene di consumo, pregevole soprattutto per le sue qualità fisiche.

Rispetto al passato, certo si sono fatti passi avanti: oggi le donne hanno acquisito parecchi diritti (diritti di voto, quello al lavoro extradomestico retribuito, l'accesso al mondo della cultura) e stanno mettendo le premesse per liberarsi da altre remore che le imbrigliano da secoli.

UN SEGNO DEI TEMPI. Paolo VI e Giovanni XXIII hanno inserito tra i segni dei tempi l'attuale movimento per la liberazione della donna; essa non è una persona di "seconda categoria". Qual è il suo posto nella società civile? e nella Chiesa?

● E chiedono anche alla Chiesa la propria promozione.

Nella scia di Maria Santissima, la donna aveva trovato nella Chiesa primitiva un posto d'onore, era stata chiamata al lavoro apostolico di fianco al sacerdote (san Paolo, nella lettera ai Romani, parla di "diaconesse"). Il cristianesimo contribuì a sollevare la donna dalla condizione di schiavitù e di abbruttimento in cui era vissuta fino allora. Eppure, i teologi per secoli e secoli non riuscirono poi a liberarsi dei miti pagani che avallavano della donna un'immagine distorta e umiliante.

"Maschio mancato", "accessorio dell'uomo", seduttrice e strumento di Satana, incapace di agire come persona, bisognosa di protezione e "di un capo", la donna non ha occupato (e non occupa tuttora) nella Chiesa il posto che le compete. Ma le cose stanno cambiando. La Chiesa del post-Concilio, impegnata nel dialogo col mondo, perora la causa della promozione femminile nella società e all'interno delle proprie strutture.

● Oggi le donne salgono sulle barricate, scioperano, conducono battaglie per quella che chiamano **decolonizzazione della donna**. Protestano perché il mondo è governato dagli uomini e a uso dei soli uomini. Chiedono alla società la propria liberazione. **Quale liberazione?** Il termine è ambiguo. La liberazione dell'erotismo pubblicitario, come nei paesi capitalisti? Quella del lavoro, come nei paesi dell'est? Quella della pillola e dell'aborto come nei paesi nordici?

ieri impensabili...



UNA FALSA PROMOZIONE. Quando si permette alla donna d'inserirsi nel mondo del lavoro, le si riservano ruoli di secondo piano (infermiera, segretaria...) che risultano una specie più raffinata di sfruttamento.

oggi frequenti...



# SARTEANO 2000

Redazione: Centro Sociale - P.zza 24 Giugno Palazzo Comunale - c.c.p. n° 5/27865-

## LE ELEZIONI DEL 7 MAGGIO

Il sette maggio prossimo, trentasette milioni di italiani si troveranno a tu per tu con la scheda elettorale. Su di essa, nel segreto della cabina, dovranno esprimere con una crocetta le loro indicazioni politiche. La somma di queste crocette ci dirà, democraticamente, da chi saremo governati nei prossimi cinque anni. Abbiamo quindi da un lato l'elettore, con la sua coscienza di cittadino, dall'altro un semplice pezzo di carta stampata con i simboli dei vari partiti in lizza. Poi, la crocetta che dà immediatamente vita al pezzo di carta, trasformandolo in uno strumento di fondamentale importanza politica.

### Modo di esprimere il voto

#### PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEPUTATI

Votato il contrassegno prescelto con un segno qualsiasi, l'elettore può dare fino a tre preferenze, esclusivamente a candidati della lista votata. Il voto di preferenza si esprime scrivendo, nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno votato, il nome e il cognome o solo il cognome dei candidati preferiti o i numeri coi quali essi sono contrassegnati nella lista.

#### PER LA ELEZIONE DEL SENATO

Il voto si esprime tracciando un segno qualsiasi sul contrassegno o sul rettangolo che lo contiene o sul nominativo del candidato prescelto.

\*\*\*\*\*

### PRECEDENTI A Sarteano

• Politiche 1968		• Regionali 1970	
Votanti	2847	Votanti	2922
PCI	1548	PCI	1614
DC	555	DC	581
PSU	323	PSI	188
PSIUP	158	PSIUP	141
MSI	115	MSI	124
PLI	43	PSU	99
PRI	17	PLI	46
		PRI	18
Bianche	58	Bianche	84
Nulle	28	Nulle	27



### ELEZIONI PRECEDENTI 1968

(\* PCI e PSIUP si presentarono uniti)

CAMERA Voti validi	PARTITI	SENATO Voti validi
12.441.553	DC	10.965.790
8.557.404	PCI *	8.583.285*
4.605.832	PSU	4.355.506
1.851.060	PLI	1.936.943
1.414.794	MSI	1.380.452
1.414.544	PSIUP *	
626.567	PRI	620.658
414.423	PDIUM	308.916
152.954	PPST **	131.080
324.122	Altre liste	318.617

Percentuali	Politiche 1968	Regionali 1970
DC	39,1	37,9
PSI	14,5	10,4
PSDI		7,0
PRI	2,0	2,9
PCI	26,9	27,9
PSIUP	4,5	3,2
PLI	5,8	4,7
PDIUM	1,3	0,7
MSI	4,5	5,2
Altri	1,4	0,1

### CURIOSITÀ E DATI LOCALI

\* Nel nostro Comune gli elettori sono 3021 (1485 maschi e 1536 femmine); di essi, 115 maschi e 110 femmine voteranno solo per la Camera dei Deputati perché non hanno superato il 25° anno di età.

\* Coloro che voteranno per la prima volta sono 86.

\* Questi i numeri dei votanti per sezione:

	CAMERA	SENATO
1°	670	621
2°	753	694
3°	704	660
4°	792	729
5°	102	92

\* Questi i presidenti di seggio: 1a RICCI VIRGILIO, 2a MENCHETTI LIDO, 3a BIANCHINI EMILIO, 4a MAZZETTI FRANCESCO, 5a GORI ENRICO.

\* Gli scrutatori sono 28 (12 PCI, 5 DC, 5 PSI, 4 PSIUP, 2 PSDI).

• Tra i candidati alla Camera dei Deputati c'è un concittadino: il dott. UBALDO RABIZZI.

• Le prime 4 sezioni elettorali sono ubicate alle scuole elementari, la 5a a Castiglioncello.

Nel 1968 i votanti

furono 33.003.249 per la Camera e 30.212.701 per il Senato.

Gli elettori per la Camera sono ora 37.093.991

Per il Senato sono 34.798.757

# IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle sedute dell' 11 e 18 aprile

.... ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 210 milioni a finanziamento dei lavori di costruzione della rete idrica e fognante;

.... ha nominato l'ing. Bernardino Chiantini direttore dei lavori per la costruzione dell'acquedotto

.... ha deliberato l'istituzione della scuola materna statale - che sarà aperta il 1° ottobre prossimo in un locale ancora da reperire e funzionerà con due sezioni- (contrari Cozzi e Rabizzi per evitare la chiusura di un Ente che da più di 80 anni ha svolto e svolge una importante funzione sociale e per evitare la ingiustificata e onerosa spesa che il Comune dovrà sostenere per la sua istituzione);

.... ha deciso l'installazione di impianti depuratori agli scarichi della pubblica fognatura;

.... ha incaricato l'arch. Giancarlo Massi di redigere un piano di zona per l'edilizia popolare;

.... ha adottato il regolamento per l'erogazione integrativa dell'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti, artigiani, piccoli commercianti e ai pensionati delle stesse categorie - decorrenza 1° luglio, somma a disposizione 3.100.000 lire- (astenuito Cozzi, contrario Rabizzi);

.... ha stanziato L.700.000 per tre trattamenti di disinfezione e disinfestazione per l'estate;

.... ha nominato il consigliere Eirolamo Cesarini rappresentante-consultore nel Consiglio della Pro-Loce;

.... ha inserito nel regolamento d'igiene norme per la eliminazione di stalle e annessi entro il perimetro del centro abitato e delle zone di sviluppo del Piano Regolatore;

.... ha deciso la sistemazione del suolo del piazzale davanti all'ospedale (spesa L.600.000) e il collocamento nello stesso di 25 piante di tiglio (spesa L.600.000).

\*\*\*\*\*

## UN GRAVISSIMO COLPO

E' ormai quasi certo che gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette e Indirette saranno trasferiti da Sarteano. E' un gravissimo colpo per il nostro paese, che perderà così la grande maggioranza della sua classe impiegatizia, con inevitabile ripercussione su tutta l'economia locale.

Non resta che una speranza, per evitare o rallentare l'esodo da Sarteano: il nascere di un'attività industriale o artigianale con un buon numero di dipendenti. Purtroppo però non ci sono prospettive favorevoli in tal senso, né c'è - a quanto sembra - da contare sull'iniziativa privata della gente del luogo. Con questa segnalazione "Montepiesi" vorrebbe servire appunto da pungolo e da stimolo perché chi ne ha la possibilità ... ci faccia un pensierino!

## LE COMMISSIONI DEI CONCORSI COMUNALI

3

Ecco come sono composte le commissioni giudicatrici dei concorsi comunali in fase di espletamento nominate dal Consiglio:

POSTO DI BIDECCA (domande pervenute n.14): Sindaco, Della Lena Piero, Lazzeri Leo, Ravazzi Francesco di Cetona, Machetti Renato di Siena.

DUE POSTI DI CANTONIERE (domande n.49): Sindaco, Palazzi Vincenzo, Rabizzi Ubaldo, Peccianti Italo di Siena, Bonsignori di R6 dicofani.

POSTO DI GUARDIA (domande n.10): Sindaco, Fé Giacomo, Goracci Carlo di S. Casciano Bagni, Sampieri Sergio di Siena, Renaudo di Chianciano.

POSTO DI MANOVALE (domande n.41): Sindaco, Palazzi Vincenzo, Lazzeri Leo, Fani Telesforo di Siena, Bondi Giovanni di S. Casciano Bagni.

POSTO DI TECNICO COMUNALE (domande n.11): Sindaco, Cioncoloni Mario, Bernardino Chiantini di Siena, Mariani Ennio di Ficulle, Pestelli Dante di Cast. vo Berardenga.

\*\*\*\*\*

## CONCITTADINO CHE SI FA ONORE

Nel settimanale "OGGI" n.18 del 29 aprile è apparso un servizio sull'emofilia.

Un padre ha scritto:



In Toscana siamo in quattro gatti a darsi da fare. Per fortuna abbiamo un uomo eccezionale. Ce ne vorrebbe uno così in ogni città. Oggi è primario alla Clinica di ematologia di Santa Maria Nuova: il professor Rossi Ferrini. Quando lo conobbi era assistente. Faceva già ricerche sull'emofilia, s'interessava già molto degli stessi problemi sociali degli emofilici. Non ha mai preso una lira a nessuno di noi. Ed è sempre cortese, gioviale, affettuoso, pronto a correre in qualsiasi momento.

## «SEGNALAZIONE»

Non ci sembra giusto, né rispondente alla obiettiva realtà, che le locali Scuole Elementari e Scuola Media siano rimaste aperte (sia pure parzialmente) il giorno della festività della Madonna del Buon Consiglio Patrona di Sarteano, festività particolarmente "sentita" da tutta la popolazione. Dato poi che il "ponte" dalla maggioranza dei Sarteanesi non è stato utilizzato, sarebbe stato più giusto chiudere le scuole il mercoledì e lasciarle aperte il lunedì.

Ci auguriamo che la segnalazione serva per i prossimi anni.

## SOSPESI GLI SCUOLABUS ?

La crisi economica del PATRONATO SCOLASTICO, che si era già profilata lo scorso anno, sta raggiungendo i limiti del tollerabile. Al 1° aprile la situazione è la seguente: sono state esaurite le somme dei contributi ordinari e straordinari del Comune e la parte finora ricevuta dei contributi del Ministero. Oltre a ciò è stato contratto un debito di L. 794.000 da coprire con la rimanente parte dei contributi ministeriali che saranno però soltanto di L. 703.000. Restano inoltre scoperte le spese di esercizio per i mesi di aprile, maggio, giugno e di altri conti non ancora presentati. Quindi alla fine dell'anno scolastico ci sarà un debito di circa mezzo milione da aggiungere a quello di un milione per il 2° scuolabus, gravato tra l'altro di interessi del 10%. Come si è giunti a una tale situazione? Semplicemente perché le spese aumentano e si moltiplicano di anno in anno (materiale, benzina, riparazioni, usura dei mezzi ecc...) mentre i contributi sono sempre gli stessi. Quelli del Ministero, oltre ad essere sempre pochi, arrivano con ritardi incredibili e causano anche grave disagio nel pagamento ai creditori, quelli del Comune sono inadeguati. Richieste, relazioni, documentazioni, restano lettera morta. Si è profilata la necessità, logica ed inevitabile, di una sospensione del servizio trasporti. Entro la metà del mese il Consiglio del Patronato farà un ultimo tentativo: si riunirà e convocherà anche il Sindaco per vedere cosa è possibile fare di concreto per risolvere la situazione. Se non ci saranno vie d'uscita, verrà messa ai voti la sospensione dei trasporti. Si giunge all'assurdo di un gioco di parole: per muovere qualcuno, bisogna fermarsi.

## Gli assenti hanno torto

Dalla "Nazione" del 16 aprile.



Il dottor Carlo Bogni ci scrive:

«Secondo le statistiche, lo sport più popolare in Italia (e Sarteano non fa eccezione) è il... parlare del campionato di calcio! Juventus, Fiorentina, Inter: ecco gli argomenti che occupano la maggior parte del tempo libero dei nostri cosiddetti benpensanti.

«Ma riflettiamo un po': è giusto che la nostra intelligenza sia limitata a spaziare in un campo così ristretto? Il discorso si potrebbe allargare.

E' giusto rimanere a casa, davanti alla TV, qualunque sia il programma propinatoci, quando c'è a Sarteano un avvenimento d'interesse culturale fuori dall'ordinario?

«No! Non è giusto. Né per chi ha questa pigrizia mentale (tanto più grave poi per chi si ritiene uomo di una certa cultura), né nei riguardi di chi si dà da fare per promuovere iniziative che potrebbero elevare la maturità del popolo.

Una interessante iniziativa del maestro Pio Vicari ha dato luogo a Chianciano Terme alla Biblioteca Comunale e a Sarteano al cinema Nuovo, a un concerto strumentale eseguito dagli ex allievi del corso musicale statale di Sarteano e dagli ex allievi della scuola musicale di Chianciano Terme.

## LOTTA AI RUMORI 4

Una delle principali attrattive che il paese potrebbe offrire al "forestiero" potrebbe essere il silenzio, cioè la possibilità di belle dormite, lontano dagli stressanti e incessanti rumori della città. Ciò è invece divenuto la principale delusione, per lo stesso "forestiero". Infatti a tutte le ore della notte i Sarteanesi sembrano indaffarati per strada a parlare ad alta voce, senza alcun rispetto per il prossimo. Si aggiunga il rumore dei tubi di scappamento dei motorini o degli sportelli sbattuti senza riguardi, nonché delle "messe in moto" delle '500, e il quadro sarebbe completo. Già! Si è scritto "sarebbe": al mattino, quando gli affaccendati (sic!) nottamboli vanno a letto, e quelli che a letto c'erano da un pezzo tirano un sospiro di sollievo e si appisolano, ecco che il Comune provvede a offrire... il suo fracasso quotidiano. Montepiesi, sollecitato dai lettori, più volte si è occupato di questa importante questione, ma senza esito. Ecco ora una richiesta precisa: istituire il "servizio sacchetti" per la raccolta dei rifiuti, come fanno quasi ovunque, oppure, in seconda istanza, spostare almeno di un'ora la sveglia mattutina. Saremo ascoltati?

## A.V.I.S.-FRATRES

Dopo le elezioni nell'assemblea unitaria, le cariche nel Consiglio Direttivo Comunale sono state così distribuite: presidente DINO FALERI, vicepresidente IRO BERNARDINI, segretario ANGELO ROSSI, amministratore CORRADO GOVERNI, consiglieri MARIO BANCHI, MARIO FE', CARLO PANSOLLI. Il Consiglio ha confermato medico sociale il dott. MATTEO RUSSOTTO e ha nominato FABIO PLACIDI dirigente della segreteria comunale.

## UNA LAUREA

DANIELA RICCI OMINELLI si è laureata a Firenze in lettere moderne discutendo la tesi "Un sistema di centri urbani della Toscana meridionale, Sarteano-Chiusi-Chianciano-Montepulciano-Pienza" Vivissimi rallegramenti!

## SOSTENETE MONTEPIESI

## PRO MONTEPIESI

Cioncoloni Sergio, Cioncoloni Umberto, Crezzi Nella, Aggravi Luigi, Colfì Mariella, Rossetti Natale, Rinaldi Lorenzo, Bertini Renato, Perugini Vittorio, Brogelli Mario, Bernardini Alvaro, Pizzinelli Lorenzo, Palazzi Vincenzo, Tistarelli Dino, Marrocchi Argentina, Venturini Laura, Bai Gastone, Governi Gabriella, Fanciulli Egle, Parricchi Silvana, Volpe Nella, Poggiani Flavió, Sallustio Lia, Albianelli Remo, NN, Cioli Gino, Morgantini Giulia, Della Lena Gianfranco, Martini Franca, Mons. Vescovo, Fastelli Natale, Faleri Elge, Fam. Leoni, Patrizi Gino, Lucarelli Mencarelli Emilia, Fastelli Franco, ved. Rapicetta, Berbeglia Marianna, Fam. Bocacelli, Corsi Dino, Lasagni Piera, Fatighenti Anselmo, Bianchini Alessandro, Pansolli Galliano, Pierini Mario e Luigi, Fam. Tramontano-Guerritore

Un lettore della zona del Monte Cetona ha offerto pro Montepiesi 20 uova. E' evidente il significato di questa offerta in natura. E' un'offerta che "sa" di genuina, antica simpatia, e che fa riflettere. Per noi della redazione è un ulteriore incoraggiamento a incrementare la buona volontà e l'impegno per proseguire nel cammino no intrapreso.

\*\*\*\*\*

## FATTARELLI



(C.B.) Un artigiano di Sarteano, noto anche nei paesi vicini per la sua abilità nel fare stivali, mi raccontò diversi anni fa: "Avevo una cecca alla quale ero affezionatissimo. Mi seguiva sempre da casa a bottega, e un giorno vidi entrare in bottega un velocissimo topolino inseguito dalla cecca che a sua volta era inseguita da un gatto. In un battibaleno l'ebbe vinta la cecca: dette un pizzico al gatto che si rintanò impaurito in un angolo, e si mangiò tranquillamente il topo. La cecca mi fu ammazzata da una certa Nazzarena, per vendicarsi dei dispetti che quell'uccellaccio spesso le faceva".

\*\*\*\*\*

## STATISTICA (aprile)

**Nati:** BASILI SIMONE di Mario e Labardi Settima - MAZZUOLI ENRICO di Vincenzo e Aggravi Adina - RIZZO MARCO di Mario e Santoni Antonietta.

**Matrimoni:** BELARDI MASSIMO e CACCIA

## CONSIGLIO PASTORALE 5

In questo mese mariano, raccomandiamo alla Madonna "la missione" in Sarteano del prossimo autunno-inverno. Se la Madre del Buon Consiglio la prenderà nelle Sue mani, "la missione" farà del bene e lascerà i suoi frutti in mezzo al popolo di Dio.

### calendario

**11 maggio** (Ascensione): Messa di Prima Comunione a S. Lorenzo e a S. Martino per circa 50 bambini. Il ritiro si farà nei tre giorni precedenti. Le famiglie saranno intorno ai propri figli in quell'occasione, dovunque; non sarebbe strano che i bambini fossero soli nel loro incontro col Signore all'altare? Nel pomeriggio durante la festa in montagna, sarà inaugurata una targa a ricordo di Alberto Petrazzini e Sandro Crociani. Fu Alberto che tracciò la via che porta alla Croce. Alle 18 sarà celebrata la S. Messa a Fontevetrina.

**15 maggio:** gli amici ricorderanno Alberto, nel primo anniversario, alle ore 18 a S. Lorenzo.

**21 maggio** (Pentecoste): sarà celebrata la "FESTA DELL'ANZIANO". La tradizionale manifestazione di simpatia verso i nostri anziani si concretizzerà in un incontro in Chiesa per ringraziare ed implorare il Signore e in un pranzo offerto agli anziani presenti.

**22 maggio:** si celebrerà in S. Lorenzo la festa di S. Rita da Cascia. Sarà preceduta da un triduo che presenterà S. Rita come sposa, madre e vedova. Sarà benedetta la nuova statua della Santa, pregevole scultura in legno, che la presenta, appunto, sotto questi aspetti... laici e quindi imitabilissimi a più larga cerchia di cristiani.

**28 maggio** alle ore 9 sarà consacrata la nuova chiesa nella zona di S. Alberto. Ricorrerà, quel giorno, il decimo anniversario della morte dell'ing. Alberto Falcioni in memoria del quale il padre comm. Alfredo ha costruito il complesso residenziale e la chiesa. Ufficialmente sarà aperta il 1° giugno festa del Corpus Domini. Alle 17 a S. Lorenzo sarà amministrato il battesimo ai neonati.

**31 maggio:** alle 21 una processione con le fiacole partirà dall'Istituto delle Suore Salesiane verso la chiesa di S. Alberto per chiudere il mese di maggio e celebrare il 1° centenario della fondazione delle Suore Salesiane.

\*\*\*\*\*

PATRIZIA - BELNOME FRANCO e FABBRIZZI ALDINA CARLO ITALOGERMANO e PINZI MARIA - FRATANGELI RINALDO e FANCIULLI ANNA MARIA.

**D e c e d u t i:** AGOSTINI SAVINA ved. Mariotti - CIOLI AURELIA ved. Cesarini - MORGANTINI RENATO - MORGANTINI TERESA ved. Rossetti - SCARPANTI ELSA ved. Bacci - TISTARELLI GIUSEPPE

**A b i t a n t i:** 3796 Imm. II Emig. 1

## UN "ACCESSORIO DELL'UOMO"

Ancor oggi, sposandosi abbandona il suo cognome. Quando la si presenta in pubblico, alla parola "signora" si fa seguire il cognome del marito, e così la si definisce attraverso il titolo di "sposa del signor X".

Molti contemporanei non sono per nulla scossi da certa pubblicità (come: « la mia macchina, la mia donna, la mia pipa ») che tende a esprimere la posizione sociale dell'uomo attraverso gli "oggetti" che possiede.

Nel mondo del lavoro, per la donna, le cose non vanno certo meglio. Celibataria o sposata, ha grandi difficoltà a farsi accettare dall'azienda. Non sempre, nei lavori in cui dimostra le stesse attitudini dell'uomo e ottiene lo stesso rendimento, riceve identico salario; le possibilità di promozione sono per lei molto ridotte.

Le si concede facilmente un posto in alcuni settori inferiori, che le vengono riservati come in esclusiva, (stenodattilo, infermiera, segretaria), quasi per interdirle meglio la partecipazione alle vere responsabilità.

## UN COMPITO NELLA CHIESA: DIO HA BISOGNO DELLE DONNE

Nell'80.mo anniversario della "Rerum Novarum", Paolo VI ha chiarito maggiormente il concetto: « In molti paesi è oggetto di ricerche e talvolta di vive rivendicazioni uno statuto della donna che faccia cessare una discriminazione effettiva e stabilisca dei rapporti di uguaglianza nei diritti e il rispetto della sua dignità.

« Non parliamo — ha aggiunto Paolo VI — di quella falsa uguaglianza che negherebbe le distinzioni poste dal Creatore, e che sarebbe in contraddizione con la funzione specifica, così fondamentale, della donna, tanto al centro del focolare come in seno alla società. Al contrario, l'evoluzione delle legislazioni deve andare nel senso della protezione della vocazione propria della donna stessa e, insieme, del riconoscimento della sua indipendenza in quanto persona, dell'uguaglianza dei suoi diritti in ordine alla partecipazione alla vita culturale, economica, sociale e politica ».

Questa nuova situazione produrrà una ricchezza di vitalità che la Chiesa non sospetta, e che essa scoprirà con stupore: ci saranno donne profeti, teologi, ministri della parola, apostoli, che rinnoveranno le comunità ecclesiali. Invece di essere come in passato delle eccezioni, le donne diventeranno personalità si moltiplicheranno. Ci saranno nuove Terese d'Avila e Caterine da Siena.

Esclusivamente madre. Nella civiltà occidentale la donna era stata ridotta quasi esclusivamente alla sua funzione materna. Era un po' poco.

Non si tratta qui di disprezzare la maternità, o di ridurla solo a una funzione biologica. Mettere al mondo un bambino, allevarlo, educarlo, resterà sempre uno degli atti più grandiosi, nel quale la collaborazione con Dio raggiunge i vertici. E costituirà sempre per la donna un titolo di gloria. L'errore è stato il ridurre la donna a una sola delle sue funzioni, per quanto nobile, e giungere a negarle, in nome di questa funzione, gli altri diritti della persona umana. Diritti di cui — vedi il caso — l'uomo si era aggiudicato il monopolio.



UN TOCCO DI ORIGINALITÀ. La società industriale favorisce la donna e le permette d'inserirsi in ogni attività: non si tratta di scimmiettare l'uomo, ma di portare ovunque un tocco di originalità, le qualità femminili, che possono ingentilire un mondo troppo rigido e anonimo.

## MA LA BIBBIA E LA CHIESA NON LA PENSANO COSÌ

Simile a lui. È nel Genesi il brano decisivo per chiarire l'idea della donna nella Bibbia: il racconto della creazione. È vero che, con linguaggio colorito, la donna viene fatta scaturire dal corpo di Adamo, ma la gioiosa scoperta dell'uomo (prima dichiarazione d'amore) mette in risalto una situazione di parità: « Finalmente! Carne della mia carne... Un aiuto simile a me ».

L'occhio del narratore biblico si fissa sull'insieme della coppia, la cui finalità è comunione di amore e complementarietà di aiuto. Il fatto della procreazione ("crescete e moltiplicatevi") viene dopo, come una delle espressioni della coppia, e non è indirizzato alla sola donna (quasi a confinarla tra le mura domestiche perché dia origine ai figli), ma "alla coppia".

Per ciò la Bibbia non pensa alla donna come un essere inferiore all'uomo (è "simile a lui"), e non identifica necessariamente donna e maternità: questa sarà uno dei ruoli della donna, ma non ciò che la definisce come essere umano.

## UN COMPITO PER LA SOCIETÀ: DECOLONIZZARE LA DONNA

Invece di accantonarla. Non si tratta di ridurre la donna all'una o all'altra delle sue funzioni tradizionali, né di cercare a ogni costo nuovi ruoli o funzioni che le sarebbero riservate: si ricadrebbe in nuove specie di segregazione. Invece di accantonare la donna in certi settori, sembra preferibile darle la possibilità di apportare in tutti uno stile, un modo di presenza, una sua originalità.

La civiltà della tecnica offre alla liberazione della donna, insieme con nuovi rischi, anche enormi possibilità. Uno dei motivi o pretesti per cui finora la donna veniva esclusa dalla società o non apprezzata appieno nei suoi servizi, era la sua inferiorità fisica (o semplicemente muscolare). Ora l'evoluzione dei metodi di lavoro va sempre più verso la diminuzione dello sforzo fisico del lavoratore, aiutato dalla macchina; ciò facilita l'eliminazione delle discriminazioni tra i sessi quanto a impegno, a remunerazione e a carriera.



E NELLA CHIESA? La donna oggi è chiamata a collaborare più direttamente anche all'interno della Chiesa. Per ora le sono stati affidati pochi compiti (auditrici al Concilio, membri di qualche organizzazione della curia romana), ma sono in molti a pensare, per un prossimo futuro, a mansioni di responsabilità finora riservate ai soli uomini.

M A G G I O

Spedizione in abbonamento postale gruppo 5°

Direzione redazione:

d. m. franci - 53046 - SARTEANO

Amministrazione:

L. Lazzari - Montepiesi

c.c.p. 5/2865 - SARTEANO 53047

registri Tribunale

Montepiesi n. 41 del 15-XI-1969



SUPPLEMENTO a

**montepiesi**

Anno 5° - N. 5

MENSILE

A SARTEANO

# una nuova Chiesa

IL 28 MAGGIO prossimo, nel decimo anniversario di morte dell'Ing. ALBERTO FALCIONI, sarà con sacra ed il 1° GIUGNO ufficialmente aperta al culto dall'Arcivescovo di Siena, la NUOVA CHIESA nel Centro Residenziale di SANT'ALBERTO.

Una nuova Chiesa, nella storia dei nostri paesi, è stata sempre una tappa decisiva; lo sarà anche la chiesa di S. Alberto nella storia dello sviluppo futuro di SARTEANO.

Ogni chiesa è stata un segno di fede, di pietà, di generosità e di arte del popolo che l'ha costruita. La NUOVA CHIESA è e sarà segno di fede, di pietà e di generosità di chi l'ha data alla nostra comunità di Sarteano; sarà segno valido, ed espressivo d'arte e di tecnica del tempo che noi viviamo;

\* \* \* LA NUOVA CHIESA HA LA STRUTTURA DI UNA TENDA in ferro e cemento armato. La TENDA \* \* \* è simbolo della presenza di Dio in mezzo al suo popolo, ma anche di \* \* \* rifugio, difesa, di incontro del popolo di Dio nel suo cammino \* \* \* verso la dimora eterna. E' soprattutto CASA DI DIO, CASA DI PREGHIERA.

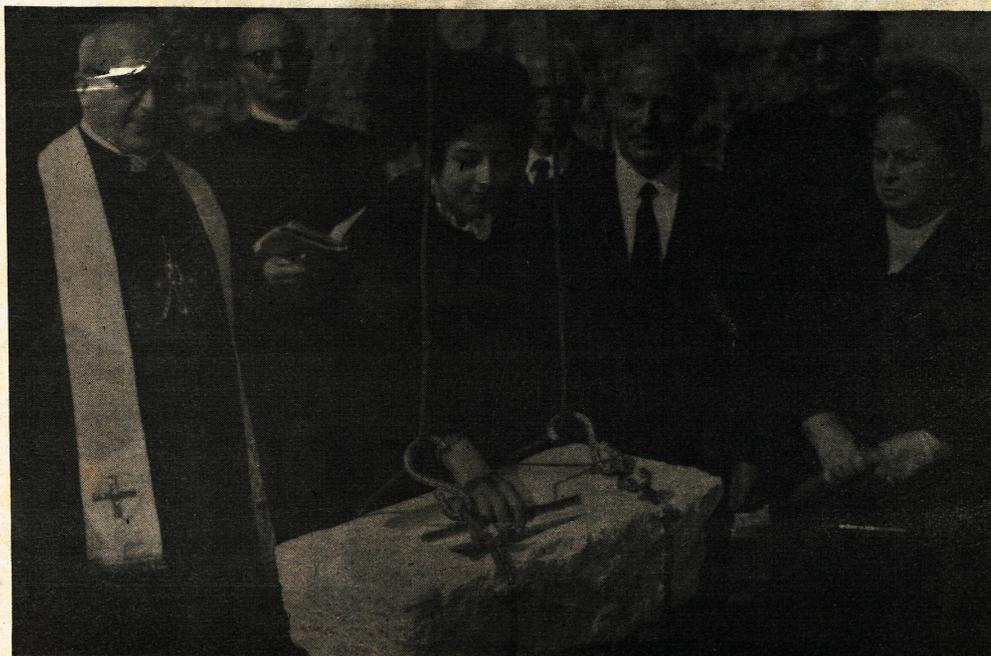
Sabato 11 ottobre u.s., in semplicità e discrezione assoluta, Sarteano ha segnato un'ora non trascurabile della sua storia religiosa: la posa della prima pietra di una chiesa nel quartiere residenziale di S. Alberto, che sta nascendo da un paio di anni, a ponente dell'abitato urbano, lungo la strada verso Chianciano.

L'idea è la realizzazione del quartiere è del Commendatore Alfredo Falcioni di Roma che qui a Sarteano, così, vuole affidare al tempo e alle generazioni che verranno la memoria del figlio Alberto, ingegnere, deceduto in giovane età, maturo per l'eternità.

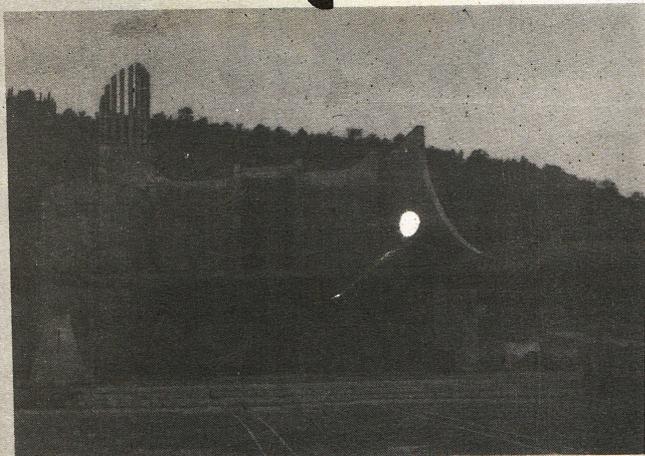
La chiesa ora iniziata sarà il cuore ed il « pezzo » più bello del quartiere per la novità arida del disegno, opera del giovane architetto romano Giancarlo Pitrangeli e per la cura particolare e ricca nelle rifiniture e nella decorazione.

Una pergamena, firmata dal Comm. Falcioni, dalla sua gentile Signora, dalla figlia, madrina della cerimonia, e da alcuni presenti è stata deposta nella pietra fondamento, benedetta dal Vescovo della diocesi Monsignor Carlo Baldini, assistito dal Parroco don Priamo Trabalzini.

## 1969 LA PRIMA PIETRA



# UN QUADRATO



# DI SILENZIO

LA CHIESA SARA' LEGATA  
AL NOME DEL NOSTRO  
Beato ALBERTO de SARTEANO

LA NUOVA CHIESA E' STATA  
PROGETTATA DALL'ARCHITETTO  
GIANCARLO PETRANGELLI  
E DAL PROF. SERGIO MUSMECI

Il beato Alberto nacque a Sarteano nel 1385 dalla famiglia BERDINI. Ebbe la prima educazione nel convento annesso alla Chiesa di san Francesco. Fu frate francescano discepolo ed amico di san Bernardino da Siena. Fu oratore di gran fama nelle principali città di tutta Italia; ebbe fino a settantamila ascoltatori in una sola volta. Nel mondo della cultura del tempo difese i valori cristiani perchè l'Umanesimo non fosse un feticismo del passato, ma linfa di nuova vita per il progresso umano. Fu rappresentante del Papa Eugenio 4° in Oriente e guidò al concilio di Firenze (1439-1442) gli ambasciatori della Chiesa Copta e Giacobita che firmarono la riunione con la Chiesa di Roma. Morì a Milano il 15.8.1450. Ha lasciato 125 lettere ad ogni ceto di persone e tre prediche scritte.

Amò la sua patria, come conferma la lettera riportata in terza pagina.

Nel 1950, quinto centenario della sua morte, Sarteano gli dedicò la via che unisce piazza della libertà alla vecchia piazza d'armi, davanti alla chiesa di san Francesco che lo accolse bambino.

- \* \* \* \* \*
- \* DOMENICA 28 MAGGIO h.8,30
- \* Mons. Vescovo R. Spallanzani
- \* consacra l'altare e vi celebra la prima Messa.
- \* Il 28 maggio 1962 moriva
- \* all'età di 29 anni l'ing.
- \* Alberto Falcioni; in memoria
- \* di lui, il padre Comm.
- \* Alfredo, ha realizzato il
- \* complesso residenziale di
- \* S. Alberto, compresa la nuova chiesa.
- \* GIOVEDI' 1 GIUGNO h. 11
- \* festa del CORPUS DOMINI
- \* L'Arcivescovo di Siena
- \* Mons. I. Castellano, inaugura
- \* ufficialmente la nuova chiesa
- \* alla presenza delle Autorità
- \* provinciali e locali
- \* Ore 18 S.MESSA e PROCESSIONE
- \* del Corpus Domini nella zona
- \* di S. Alberto.
- \* La PRO-LOCO organizza tra
- \* le contrade del Saracino
- \* una gara per la migliore fiorita.
- \* Alle due manifestazioni saranno presenti
- \* le COMPARSE delle contrade del SARACINO.
- \* In Collegiata sarà celebrata
- \* la Messa alle ore 7,30 e 9,30
- \* VENERDI' 2 GIUGNO
- \* FESTA NAZIONALE
- \* Nel pomeriggio, FESTA POPOLARE
- \* nel piazzale di S. Alberto,
- \* organizzata dalla PRO-LOCO.
- \* Suonerà la BANDA CITTADINA.
- \* DOMENICA 4 GIUGNO
- \* Ore 18, dopo la Messa Vespertina,
- \* CONCERTO VOCALE della POLIFONICA
- \* "F. Coradini" di Arezzo.
- \* Per i primi quattro giorni
- \* le famiglie della Zona di Miralaghi,
- \* Brunozza e S. Luigi sono invitate
- \* ad ornare di fiori e di piante la chiesa
- \* e ad illuminare la zona.
- \* \* \* \* \*

AI MAGNIFICI PADRI E SIGNORI MIEI I PRIORI E AL  
COMUNE DELLA TERRA DI SARTEANO

ricevute le vostre lettere, magnifici Signori miei, a mezzo di frate Giacomo vostro concittadino e mio amatissimo figlio, ho capito con quanto gran fervore mi amate, Voi che di tanto gaudio esultate per l'ufficio affidatomi. (I)  
Veramente non mi era ignoto, nè per alcun motivo dubitavo, che Voi vi sareste compiaciuti per tutte le cose che fossero per aggiungere alcunchè alla mia dignità. Per le quali cose anzitutto io stesso rendo grazie a Dio onnipotente e poi alla beata Maria Vergine. Ma poichè sono convinto di essere impari a tanto peso. Vi prego che vogliate aiutarmi con le vostre orazioni affinchè sia grato alla vostra carità per questo non meno che per le vostre offerte.  
Nella questione poi di quel frate, per la vostra sollecitudine di cui Voi mi richiedete e per l'amore che debbo alla Magnificenza Vostra, rimarrò fermo nel dovuto provvedimento, come lo stesso fra Giacomo a mio nome Vi riferirà; al quale, pertanto, vi degerete attribuire indubbia fiducia come a me stesso.

L'Onnipotente Dio Vi protegga, Ottimi Padri, meritamente venerandi.

Da Firenze li 11 agosto 1442

frate Alberto di, propria mano

(I) di Vicario Generale di tutto l'ordine e ministro della Provincia di S. Antonio.



L'originale di questa lettera autografa è conservata nel convento dei francescani di Cetona.

La lettera è indirizzata al consiglio comunale di Sarteano in carica nell'estate del 1442. Perchè il Consiglio comunale in carica nel 1972 non delibera di richiedere ufficialmente tale lettera autografa per conservarla tra le cose preziose di particolare valore storico, civile e religioso del paese?

Crediamo che interpreterebbe il pensiero e incontrerebbe il gradimento di tutti.

Del resto il beato Alberto, con Pio 3° e il card. Cennini, è una delle poche figure di rilievo che illustrano il nome di Sarteano fuori l'ambito paesano.

L'interesse per la sua figura e per la sua varia attività di oratore, scrittore, diplomatico è vivo ed attuale.

In questi ultimi cinque anni all'università di Perugia sono state presentate due tesi di laurea sul nostro b. Alberto.

Non potrebbe il Comune chiederne una copia per il suo archivio?

# IL BEATO ALBERTO



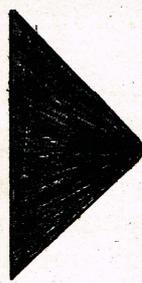
Magnifici patres - dominis nostris Prioribus et  
omnibus Terrae Sarthiana.

*[Vertical handwritten text in Italian, likely a transcription or commentary on the main text.]*

Cent'anni fanno Storia  
anche se sono soltanto  
una piccolissima frazione  
di secoli innumerevoli.

Per le Figlie di Maria Ausiliatrice  
vuol dire 36.500 giorni di grazia  
876.000 ore di vita.

Una Storia che ha per testata :



# a servizio DELLA CHIESA

1  
8  
7  
2

\* \* \* \* \*

1  
9  
7  
2

La Storia comincia con un sogno di Don Bosco ripetutosi due volte: attraversava piazza Vittorio a Torino. La piazza era gremita di ragazze che schiamazzavano. Parevano abbandonate a se stesse. Un gruppo a parte non giocava. Quel gruppo s'avvicinò al Santo: « Come vede, siamo abbandonate » dissero. E subito comparve una nobile Signora che lo incoraggiò ad occuparsene. Mentre pareva scomparire in mezzo a loro ripeteva: « Abbine cura, sono mie figlie ».



1931

LE SUORE DI MARIA

AUSILIATRICE

(più conosciute come

SALESIANE) sono a SARTEA

NO dal 1931. In questi

40 ANNI di attività hanno dato una impronta evidente alla vita partorale del paese. Si sono dedicate: all' ORATORIO, al LABORATORIO per le ragazze, al CATECHISMO, all'ASILO INFANTILE, all'assistenza dei BAMBINI SOLI. Non c'è sarteana che prima o poi non sia venuto a contatto con le Suore e non ne conservi un caro ricordo dentro di sé. Quanto poteva servire per l'educazione dei nostri ragazzi ha trovato nelle Suore Salesiane delle esecutrici entusiaste. E come non ricordare i bei tempi della FILODRAMMATICA?!? Nel 1936 celebrò le nozze d'oro di vita religiosa Madre EULALIA, nepote di Don Bosco

L'Oratorio che Don Bosco definisce  
tavola di salvezza per la gioventù,  
può divenire « l'opera fondamentale  
dell'apostolato e della pedagogia  
parrocchiale »



I territori missionari che la Chiesa ha affidato alle Suore di Don Bosco comprendono: missioni tra gli indigeni che vivono ancora allo stato primitivo, missioni tra i popoli di antiche civiltà, missioni in paesi in via di sviluppo tra popolazioni esposte alla miseria, alla fame, all'analfabetismo e dove nelle catechesi e nelle opere sociali si cerca di elevare il tono di vita contribuendo alla promozione umano-cristiana specie nella donna, secondo gli insegnamento della « Populorum Progressio ».

1971

* Italiane	8954
* Spagnole	1383
* Brasiliane	1300
* Colombiane	977
* Argentine	808
* Messicane	558
* Francesi	330
* Polacche	326
* Belghe	289
* Cilene	258
* Indiane	257
* Giapponesi	242
* Uruguayane	211
* Equatoriane	205
* Peruane	189
* Germaniche	184
* Venezuelane	180
* Statunitensi	150
* Portoghesi	148
* Irlandesi	147
* Costaricane	109
* Austriache	98
* Salvadoregne	91
* Paraguayane	89
* Dominicane	80
* Inglesi	79
* Cinesi	46
* Canadesi	37
* Cecoslovacche	36
* Honduregne	36
* Nicaraguegne	29
* Cubane	25
* Jugoslave	25
* Thailandesi	22
* Scozzesi	19
* Filippensi	19
* Libanesi	18
* Palestinesi	14
* Haitiane	14
* Olandesi	13
* Coreane	13
* Egiziane	10
* Vietnamite	10
* Guatemalteche	10
* Siriane	9
* Ungheresi	9
* Congolesi	8
* Birmanesi	8
* Svizzere	6
* Lituane	5
* Panamensi	5
* Maltesi	5
* Portoricane	4
* Sudanesi	1
* Russe	1

\* \* \* \* \*